

LA LETTERA IL SEGRETARIO CAROBBI CORSO

Il Sap a Babbo Natale

«Parcheggi gratuiti E attenzione alla città»

IL SEGRETARIO provinciale del Sap, Andrea Carobbi Corso, ha scritto una sua personalissima lettera a Babbo Natale sui parcheggi. «Quest'anno – scrive – vorremmo che lo spirito natalizio scendesse sulla nostra bellissima città perché scoprisse di avere finalmente amministratori pubblici attenti al bene dei loro cittadini. Istituzioni importanti a tutelare la sicurezza dei pistoiesi, finalmente, e non con pochi sforzi, hanno trovato una degna sistemazione, pulita e sicura per chi ci lavora, e decorosa per la città. Ma cosa fa quella 'locale' per agevolare la fruizione da parte dei cittadini? Assolutamente niente. Pistoia si ritrova con l'ospedale con un unico parcheggio a pagamento, come anche la Questura, la Prefettura, la Polizia stradale e l'Agenzia del territorio. Ma è possibile lucrare così apertamente sulle necessità dei pistoiesi? Quando si ha la necessità di recarsi in determinati posti, nella maggior parte dei casi, si è in difficoltà, si ha bisogno. E l'Amministrazione comunale lucra sulle necessità dei suoi concittadini».

«**LASCIANDO PERDERE** – prosegue Carobbi Corso – le necessità dei dipendenti che chiedono a gran voce l'istituzione di convenzioni per non gravare su bilanci familiari già precari, chiediamo che almeno ai cittadini sia data la possibilità di raggiungere agevolmente, a piedi, la nuova struttura con passaggi pedonali che la mettano in comunicazione con la città. Caro Babbo Natale, fai capire agli amministratori pistoiesi quanto le necessità dei suoi cittadini siano importanti, fai dimostrare loro che sono interessati alla città, che faranno in modo che le necessità diventino realtà, che per la prossima primavera sia sparito l'acquittrino (almeno prima dell'avvento delle zanzare) nella zona dove sarebbe dovuto sorgere il tanto atteso parcheggio e, visto che ci siamo, fagli venire in mente di non accantonare il progetto di adeguamento della videosorveglianza che rappresenta la futura sicurezza della città».



Posti a pagamento all'ospedale e al polo della sicurezza. Com'è possibile lucrare sulle necessità dei cittadini?

